



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MEIC869006: N.11"PAINO-GRAV."ME

Scuole associate al codice principale:

MEAA869002: N.11"PAINO-GRAV."ME
MEAA869013: MONTEPISELLI
MEAA869024: GRAVITELLISUPERIORE
MEAA869046: CRISTO RE
MEAA869057: SAVASTA
MEEE869018: M. PASSAMONTE
MEEE869029: CRISTO RE
MEEE86903A: RIONE MONTEPISELLI
MEMM869017: PAINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto opera con il supporto di diverse Funzioni Strumentali e un Team di docenti di ogni ordine e grado che collaborano nella realizzazione di azioni di continuità verticale; sono stati elaborati vari progetti che mirano a supportare il discente, ponendolo a contatto con gli ambienti fisici ben strutturati in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un diverso metodo di lavoro. Vengono svolte attività laboratoriali che tendono a valorizzare le competenze acquisite nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva degli alunni, permettendo di sfruttare il loro entusiasmo e il loro desiderio di nuovi apprendimenti. Grande attenzione è data a tutte le attività di continuità fra i diversi ordini di scuola: anche nel corso di eventi e di momenti significativi della vita della scuola, sono stati coinvolti alunni e docenti delle classi di passaggio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI, in particolar modo per alcune classi, è in linea a quello di scuole con status socio-economico e culturale simile. I punteggi ottenuti dagli alunni in diversi casi si discostano dalle medie nazionali. La variabilità tra le classi è un elemento osservabile



per la scuola primaria, in alcuni casi. Per la scuola secondaria si evidenzia invece un certo livello di variabilità dentro le classi, in linea comunque con la situazione nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto promuove il conseguimento di competenze trasversali e lavora ad ampio raggio su tutte le competenze chiave europee, i cui traguardi rappresentano riferimenti ineludibili per gli insegnanti. In un contesto multiculturale ed orientato alla conquista di una cittadinanza globale nel senso più ampio del termine, è sempre più importante che l'istituzione scuola guidi gli allievi all'acquisizione di valori quali la solidarietà, il rispetto dell'ambiente e degli altri e la valorizzazione delle diversità come arricchimento dell'individualità, fondamentali per una coscienza civile che possa contribuire alla realizzazione della convivenza democratica tra persone e popoli. I docenti attenzionano i processi di apprendimento e progettano le U.d.A. sulla base della condivisione di valori e competenze da fare acquisire ai propri studenti. A questo proposito, quindi, la trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si coniuga con la strutturazione delle "piste di lavoro". I vantaggi di questi interventi condivisi sono molteplici: - offrono ai ragazzi occasioni di lavoro più significative e più motivanti; - evidenziano gli stretti legami tra discipline diverse e come le conoscenze e le abilità apprese in ambiti diversi possano concorrere alla realizzazione di uno stesso compito; - consentono di scegliere un prodotto finale più complesso e favoriscono il reale sviluppo e la messa in campo di competenze trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio appaiono buoni, nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo pochi studenti presentano difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due o tre anni ottiene risultati equivalenti a quelli regionali e vicini a quelli nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto, nell'ottica della continuità educativa e didattica che lo connota, ha predisposto un adeguato curriculum verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento, per consentire a ciascuno di realizzare una crescita graduale e globale, uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, come cittadino responsabile ed attivo. L'impostazione dell'azione educativa e didattica, sullo sfondo delle competenze, ha una progettualità orientata a promuovere l'uso consapevole delle conoscenze acquisite in contesti diversi per raggiungere conoscenze dichiarative, procedurali e la dimensione metacognitiva. Sulla base dei documenti normativi attuali, delle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari, i docenti, riuniti in Dipartimenti, hanno individuato i traguardi formativi e gli obiettivi di apprendimento al termine dei tre ordini di scuola che l'Istituto comprende. Il Collegio inoltre adotta forme e criteri comuni di valutazione e progetta attività che mirano a far diminuire la variabilità tra le classi e a potenziare le competenze di base.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedano la partecipazione attiva degli studenti, organizzando a tal scopo spazi e tempi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano anche le nuove tecnologie, realizzano ricerche e/o progetti. L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola si propone di incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative, di ricerca-azione, gestione e implementazione della didattica laboratoriale. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti sono gestiti in modo efficace dai docenti, dal DS e attraverso l'attivazione di specifiche attività e progetti. La diffusione della didattica digitale ha dato un forte impulso allo sviluppo della cultura inclusiva.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'inclusione è la chiave del successo scolastico e formativo di ciascuno: ogni persona, a scuola così'



come in qualunque altro luogo, deve sentirsi accettata senza alcun limite. Questa e' la ragione per cui all'interno del nostro Istituto l'accezione del termine è intesa nel suo significato piu' ampio e non solo in riferimento agli alunni in difficolta' di qualunque tipologia. Vengono proposti numerosi e diversificati percorsi sul tema dell'intercultura. Si valorizza la normale diversita' e si offre a ciascuno la possibilita' di crescere e migliorare le proprie potenzialita'. Ecco perche' la nostra offerta e' molto diversificata: offriamo a tutti percorsi inclusivi, in particolare attraverso lo sport e la musica, che consentono di abbattere ogni barriera, nel rispetto delle regole e dei valori fondanti di una civiltà degna di tale nome. I percorsi, così come le relative valutazioni, sono adattati alle diverse situazioni ed esigenze, nel rispetto della persona e nella consapevolezza che ciascuno di noi per la sua diversita' arricchisce gli altri e la società'.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





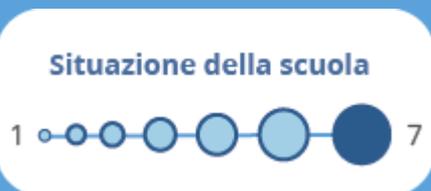
Motivazione dell'autovalutazione

I docenti di ordini di scuola diversi collaborano tra loro in modo proficuo attraverso la realizzazione di attività ben strutturate e finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento alle scelte dei percorsi formativi di secondo grado coinvolgono tutte le classi, in maniera capillare e variegata. L'adozione di un curriculum verticale e qualità delle attività proposte agli studenti è apprezzata dalle famiglie. La scuola monitora con maggiore attenzione rispetto al passato i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni anche come capofila, integrando l'offerta formativa. Coinvolge i genitori a partecipare alle iniziative proposte; anche le modalità di ascolto e collaborazione sono in miglioramento; la notevole partecipazione alle attività dimostra che la scuola è un punto di riferimento nel territorio per promozione delle politiche formative. L'Istituto opera in sinergia con diversi partner per la realizzazione di quanto previsto dal PTOF sia in prospettiva curricolare che extracurricolare. La scuola mira al coinvolgimento sostanziale delle famiglie nella definizione dell'Offerta formativa, del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, nella consapevolezza che le famiglie, cooperando con la scuola, possano e debbano avere un ruolo determinante per il miglioramento del processo di apprendimento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano, Inglese e Matematica, riducendo la variabilità tra le classi.

TRAGUARDO

Raggiungere punteggi di livello pari o maggiore delle medie regionali e vicini alle medie nazionali in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare il curricolo in modo da giungere ai traguardi disciplinari attraverso una didattica efficace, che promuova l'acquisizione di competenze adeguando il processo di valutazione.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Maggiore diffusione di metodologie didattiche innovative anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Promuovere la cultura digitale e una didattica finalizzata al raggiungimento e alla certificazione delle competenze.
- 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nell'ottica della condivisione della corresponsabilità educativa, incentivando la partecipazione alle iniziative della scuola.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze di base e le competenze chiave e di cittadinanza in modo che ciascun alunno possa gestire e potenziare consapevolmente la propria formazione civile e personale.

TRAGUARDO

Incrementare il numero degli studenti che implementano le competenze di base, in maniera progressivamente autonoma e propositiva. Aumentare il numero di alunni in grado di assumersi la responsabilità nelle decisioni e nelle azioni ; rendere più incisivo il coinvolgimento delle famiglie nel processo di autoregolazione dell'apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare il curricolo in modo da giungere ai traguardi disciplinari attraverso una didattica efficace, che promuova l'acquisizione di competenze adeguando il processo di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Maggiore diffusione di metodologie didattiche innovative anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Promuovere la cultura digitale e una didattica finalizzata al raggiungimento e alla certificazione delle competenze.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nell'ottica della condivisione della corresponsabilità educativa, incentivando la partecipazione alle iniziative della scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La verticalità dell'Istituto fa sì che la scuola accolga, rispetti e tuteli la storia e la crescita di ogni bambino e bambina, prima, e di ogni ragazzo e ragazza, dopo, attraverso una valutazione formativa tesa al successo dei singoli e dei gruppi. L'attività formativa procede nell'ottica di una valutazione dell'alunno più rispettosa dei tempi di apprendimento di ciascuno e delle priorità previste. Si ritiene che i processi previsti nell'area del curricolo, della progettazione e della valutazione possano favorire lo sviluppo del pensiero progettuale e il consolidamento delle pratiche collaborative nei dipartimenti disciplinari in



verticale, nonché la diffusione della progettazione della didattica per competenze. Le priorità individuate mirano a dare pari opportunità agli studenti, ad offrire loro una solida formazione di base, a rimuovere gli ostacoli che in qualche modo limitino la loro completa formazione. Diventa, perciò, prioritario garantire ai nostri studenti il miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, migliorarne gli esiti e ridurre la varianza tra le classi e tra la valutazione interna ed esterna. Fondamentale per gli studenti risulta lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche anche attraverso la costruzione del curricolo verticale di Ed. civica e l'integrazione del curricolo generale di istituto alla luce delle nuove istanze normative (Stem, Orientamento, Nuovi Ambienti di Apprendimento)